ParmaOK.it

Madre e ufficiale del RIS, un romanzo avvincente

PARMA, 3 NOVEMBRE - Una donna ufficiale del RIS di Parma, il Reparto investigazioni scientifiche dell'Arma. Per ora si tratta soltanto di finzione letteraria, frutto della vena creativa di **Francesca Padula**.

Alessandra De Bosis, biologa e mamma di un bambino di nove anni, è la protagonista del romanzo "Alessandra capitano del RIS. Una nuova strada da percorrere".

L'autrice sarà **domenica 9 novembre, ore 18.30, alla libreria Feltrinelli di via della Repubblica** a Parma, dove presenterà il libro assieme a **Luciano Garofano**, comandante, vero, del RIS di Parma.

Francesca Padula è nata a Pisa nel 1967, biologa e specialista in piante officinali, dal 2003 si è avventurata nel mondo della parola scritta, cimentandosi in generi diversi.

Il romanzo racconta cinque anni di vita, divisa tra studi, emozioni, vicende di vita famigliare, decisamente coinvolgente. "Alessandra si trova a dover cambiare la sua vita improvvisamente - racconta l'autrice - perché ha perso il marito e quindi la sua vita ha una brusca svolta".

"Oltre al lavoro - continua l'autrice - conduceva anche una vita da mamma e da moglie. Da un momento all'altro cambia città, cambia lavoro e parte, al buio in un certo senso, con suo figlio ancora piccolo".

"Secondo me, come in tutti i lavori che sono stati per anni esclusivamente maschili - conclude l'autrice - c'è sempre da combattere la diffidenza sul fatto che la donna non è abbastanza all'altezza ma poi l'impegno delle donne dimostra che meritano fiducia al pari degli uomini".

Il romanzo della Padula riprende questioni che oggi sono più che mai al centro dell'attenzione come l'avvento delle donne nell'Arma, l'importanza della ricerca scientifica nelle indagini e il ruolo dei carabinieri.

GAROFANO: "ROMANZO DA LEGGERE"

Luciano Garofano, comandante del RIS di Parma, ha scritto l'introduzione del libro. "Non è facile scrivere di carabinieri e, in questo libro, non solo lo si fa egregiamente, ma si introducono due novità nel panorama letterario italiano: si parla di una donna carabiniere che è per giunta un capitano del RIS".

"Alessandra riesce ad affrontare e risolvere - continua Garofano - i suoi problemi sentimentali e familiari ...ma è altrettanto abile e risoluta nel realizzare il suo sogno di sempre: fare la biologa nel RIS".

"Non posso non ringraziarla - conclude Garofano - per aver donato al RIS di Parma, ai suoi uomini e quindi all'Arma dei Carabinieri, una testimonianza di stima e di affetto, regalandoci questo volume che si legge tutto di un fiato e che ti lascia dentro la soddisfazione di sapere cosa significa amare e il privilegio di sentirsi e di essere utile agli altri".

Irene Accorsini